



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

COMUNICATO STAMPA

***La Fondazione Compagnia di San Paolo presenta il
Piano Strategico 2025-2028***

***“Persone e Comunità al centro. Equità, innovazione e sviluppo nel Nord Ovest,
in un orizzonte nazionale e internazionale”***

- Risorse dedicate al Piano Strategico 2025-2028: 1 miliardo di euro per l’azione filantropica della Compagnia
- 250 milioni di euro complessivi per gli interventi del 2025 (erogazioni, cambiamento sistemico, progetti a impatto, contributi a fondi Nazionali e Filantropici)
- Valore di mercato complessivo del portafoglio di attività finanziarie 10,8 miliardi di euro al 12/02/2025
- Priorità tematiche del Piano: contrasto a tutte le forme di povertà e riduzione delle crescenti disuguaglianze tra persone e tra comunità, promuovendo uno sviluppo territoriale sostenibile
- Un rinnovato patto con il territorio: fiducia, rischio e flessibilità
- Un approccio metodologico ispirato alla filantropia moderna: mobilisation & partnership, learning, advocacy, internazionalizzazione.

Torino, 18 febbraio 2025 – La Fondazione Compagnia di San Paolo ha presentato oggi il Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, un piano strategico che guiderà le azioni della Fondazione nei prossimi quattro anni, proseguendo una storia di impegno lunga oltre quattro secoli.

“Il Piano rappresenta un concreto esercizio di programmazione strategica con al centro i valori fondamentali delle persone e delle comunità, coerentemente con la missione storica della Fondazione. Si tratta di un piano flessibile, frutto di un processo partecipativo e condiviso, concepito per essere attuabile fin da subito con il contributo cruciale e sinergico degli Organi della Compagnia, della struttura operativa e di numerosi stakeholder ed esperti esterni, a cui va il nostro sentito ringraziamento.” – afferma **Marco Gilli**, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo – *“È un piano che si propone di contrastare tutte le forme di povertà e di ridurre le crescenti disuguaglianze con un approccio strutturale capace di favorire un cambiamento sistemico che generi uno sviluppo sostenibile. Siamo certamente focalizzati sul nostro territorio di riferimento, ma abbiamo l’ambizione di promuovere la crescita del Paese in una prospettiva e con un respiro internazionale. Puntiamo a soluzioni innovative e durature, utilizzando le risorse filantropiche come leve di trasformazione a servizio del bene comune, in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti di contesto e di anticipare i trend globali.”*

La Pianificazione strategica della Fondazione Compagnia di San Paolo per i prossimi quattro anni si pone l'obiettivo di generare un impatto significativo sul Nord Ovest dell'Italia, considerando il contesto geopolitico e geoeconomico attuale a livello nazionale e internazionale, in particolare per quanto riguarda i temi cruciali della crisi climatica e del degrado ambientale, dell'accelerazione della transizione tecnologica, delle povertà e diseguaglianze, dell'inverno demografico.

Il Piano, inoltre si ispira alle migliori esperienze di fondazioni internazionali e declina alcuni dei principi chiave della filantropia moderna: fiducia, rischio e flessibilità.

“La Fondazione Compagnia di San Paolo rinnova il suo patto con il territorio: riconosce e valorizza il suo ruolo sussidiario per il bene comune insieme agli enti della società civile organizzata e alle istituzioni pubbliche con cui negli anni è stata costruita una relazione di fiducia. Vogliamo definire insieme obiettivi e priorità, focalizzandoci sugli effetti e sull'impatto dei progetti e semplificare le nostre procedure amministrative mettendo a disposizione strumenti erogativi aperti, programmati e riconoscibili” - afferma **Alberto Anfossi**, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo - *“Inoltre riconosciamo la nostra responsabilità di promuovere l'innovazione gestendo iniziative promettenti a rischio elevato e lavorando inoltre per ampliare gli strumenti, finanziari e non, a favore dello sviluppo sostenibile del territorio (erogazioni, capacity building, mission related investment) e per rendere le nostre risorse “flessibili”, rapidamente disponibili”* .

Il Documento si allinea agli obiettivi della Strategia 2030 delle Nazioni Unite, al quadro europeo e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolandosi in tre Obiettivi e quattordici Missioni. Ogni missione è accompagnata dalla declinazione programmatica della strategia, che include azioni e piani concreti, pensati per raggiungere gli obiettivi prefissati.

“Vogliamo migliorarci ogni giorno e per farlo abbiamo individuato quattro linee di metodo trasversali. Parlo di mobilitare risorse aggiuntive promuovendo azioni e investimenti congiunti con partner pubblici e privati anche internazionali; di rafforzare sempre il nostro ruolo di “learning organization”, di analizzare le nostre policy, sia per amplificare impatto, sia per promuovere iniziative su scala più ampia; e di attrarre competenze, talenti, progetti filantropici e investimenti anche a livello internazionale. La Fondazione intende così consolidare sempre di più il proprio ruolo di agente di trasformazione e innovazione” sottolinea **Marco Gilli**.

La Compagnia prevede di **destinare 1 miliardo di euro alle attività filantropiche nel prossimo quadriennio**, di cui 700 milioni di euro per il cambiamento sistemico e progetti di impatto, 160 milioni di euro per l'attività filantropica della fondazione e la realizzazione di progetti diretti di grande portata, come il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso della Cavallerizza Reale di Torino, 140 milioni di euro per Fondi Nazionali, Filantropici e progetti futuri.

“La programmazione economica della Fondazione Compagnia di San Paolo è pensata per essere sostenibile nel lungo termine. Assume il principio delle “due velocità”. Una prima velocità è legata alla programmazione annuale e pluriennale che declina i concetti di Fiducia, Rischio e Flessibilità per generare innovazione e un cambiamento sistemico, lavorando sulla rimozione delle cause dei problemi, rafforzando il tessuto sociale e economico attraverso alleanze con enti, istituzioni e attori sociali; la seconda per lo sviluppo di un numero limitato e selezionato di progetti di dimensione medio-grande nei quali l'obiettivo è un impatto in termini di effetti sull'ecosistema e di visibilità su scala non solo locale. Il Gruppo Compagnia di San Paolo si configura così come un vero e proprio “do tank” a servizio del territorio e del Paese, capace

non solo di erogare fondi, ma soprattutto di progettare e realizzare interventi ad alta complessità, avvalendosi di una struttura composta da ottime professionalità e capacità manageriali.” conclude **Alberto Anfossi**.

I grandi progetti a impatto da realizzare nel quadriennio possono essere suddivisi in tre categorie:

- Progetti di dimensione molto rilevante e/o a elevato ruolo proattivo da parte della Fondazione, come ad esempio l’accompagnamento alla Fondazione nazionale AI4I (intelligenza artificiale) con sede a Torino tramite una serie di azioni complementari che riguardano il collegamento internazionale, la formazione e il trasferimento tecnologico e progetti che guardano ai “vuoti urbani” come il completamento delle Arcate del MOI, uno spazio che potrebbe essere dedicato alle Life Science e alle tecnologie della salute;
- Progetti di dimensione significativa, in cui il contributo della Fondazione “fa la differenza” anche a fronte di un apporto diretto di tipo economico/organizzativo circoscritto, come ad esempio le azioni di restauro, rifunzionalizzazioni e piani d’area di beni culturali (Villa della Regina e altre);
- Progetti di cambiamento sistemico su cui la Fondazione si impegna in primis in termini di studio e approfondimento, come ad esempio nuove progettualità relative alle persone giovani.

Con questo nuovo Piano, la Compagnia conferma il proprio ruolo di protagonista nello sviluppo del territorio, con uno sguardo rivolto al futuro e un impegno concreto verso la sostenibilità e l’equità.

Il Patrimonio della Fondazione Compagnia di San Paolo

Il Patrimonio della Compagnia al 31/12/2024, valutato a prezzi di mercato correnti, ammontava a 10,1 mld €. La componente strategica valeva circa 5,2 mld €, dei quali 4,5 mld € rappresentati dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo. La componente diversificata valeva circa 4,8 mld €.

Il valore del patrimonio aggiornato al 12/02/2025 è di 10,8 mld €.

Le erogazioni 2025

Per l’esercizio 2025 gli interventi per finalità istituzionali relativi a delibere da adottare sono stimati in complessivi 175 mln €. Si ipotizzano inoltre ulteriori 40 mln € per realizzare progetti ad alta complessità e 35 mln € per contributi a Fondi Nazionali e Filantropici per un totale complessivo di 250 mln €.

Allegati:

- 1. Le risorse del Piano Strategico 2025-2028**
- 2. Il patrimonio al 12/02/2025**
- 3. Lettera apertura Piano Strategico**

Per maggiori informazioni:

Francesca Corsico
Responsabile Ufficio Comunicazione
Fondazione Compagnia di San Paolo
Francesca.corsico@compagniadisanpaolo.it
Cell: 333-3869911

Daniela Gonella
Ufficio Comunicazione
Fondazione Compagnia di San Paolo
daniela.gonella@compagniadisanpaolo.it
Cell: 347-5221195